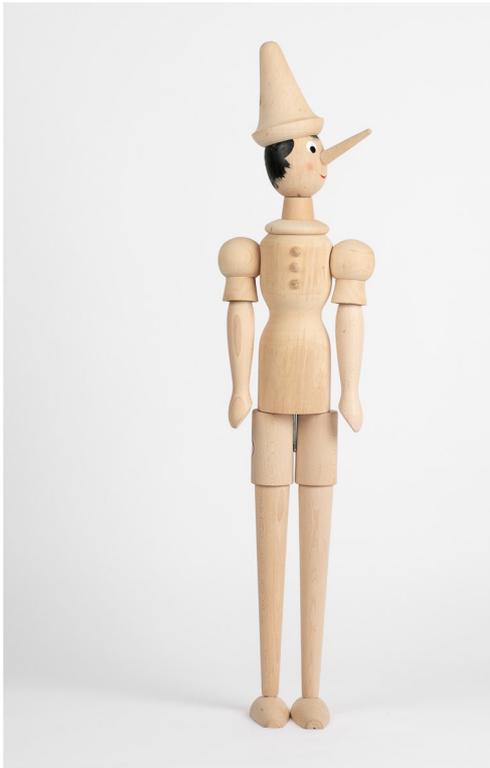


**PROF. DR. SARA GARAU**
**LE AVVENTURE DI PINOCCHIO. STORIE DI UN NASO**


Da sempre attributo basso, comico-grottesco – nel mondo della carta scritta, come in quello delle maschere –, il naso (allungato) è il primo segno di riconoscimento di Pinocchio. Autonomo sin dal momento in cui si libera dal tronco dal quale il burattino nasce, il naso sfugge alla volontà di Pinocchio, come prima a quella del suo creatore. A partire da allora, il naso del burattino ha continuato a vivere di vita propria, diventato proverbiale, fino a farsi icona nel linguaggio degli *emoticons*. La conferenza intende toccare alcune tappe delle avventure del naso pinocchiesco, prima e dopo la sua invenzione, guardando all'esterno del testo e a qualcuna delle tante letture (ed «elucubrazioni»: Giovanni Pozzi) intorno al naso-simbolo, per seguire poi alcune vicende interne al testo: in base all'ipotesi che il significato del naso del burattino sia venuto a sua volta modificandosi con il farsi delle *Avventure* (dalla prima versione uscita sul «Giornale per i Bambini» a partire dal 1881, all'edizione fiorentina del 1883), prima ancora che con l'evolversi di una tradizione che dura ormai da oltre 140 anni.

**Sara Garau** insegna Letteratura del Sette e dell'Ottocento e metodologie letterarie all'Istituto di studi italiani dell'Università della Svizzera italiana. Formatasi a Basilea, Bologna e Padova, si è occupata del romanzo italiano nell'Ottocento e ha dedicato studi a diversi aspetti della narrazione, della traduzione e della mediazione culturale nella letteratura italiana tra Sette- e Novecento: di recente pubblicazione il volume collettaneo a sua cura *Migrazioni letterarie nel Settecento italiano: dal movimento alla stabilità* (Berlin, Peter Lang, 2020). Attualmente sta curando una sezione dell'epistolario di Ippolito Nievo per l'Edizione Nazionale delle *Opere* (Venezia, Marsilio). È co-direttrice, insieme a Gabriele Bucchi, del fascicolo italiano di «Versants. Rivista svizzera delle letterature romanze» (a sua cura i numeri monografici: *Dai vari fondi. Lavori negli archivi svizzeri* [2019, con A.L. Puliafito], *Fototesti* [2021, con M. Maggi e V. Tescari], *Co-creare. Forme della collaborazione letteraria e interartistica* [2023, con G. Cordibella]) e membro del Vorstand dell'Accademia svizzera di scienze umane e sociali (SAGW-ASSH).

